

Approvata dal Consiglio comunale la mozione sugli spazi sportivi a Siracusa per i giovani

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia dedicata agli spazi giovanili e alla realizzazione di nuovi campi sportivi di quartiere. Un tempo, in una città meno congestionata dal traffico, le giovani generazioni potevano contare su campetti parrocchiali e impianti sportivi comunali aperti alla libera fruizione, luoghi di incontro, sport e socializzazione accessibili a tutti, anche a chi non aveva la possibilità economica di iscriversi a una palestra. Oggi, invece, i giovani dispongono di meno luoghi di aggregazione, mentre cresce la necessità di promuovere attività sportive accessibili e diffuse sul territorio.

Medici e specialisti segnalano con sempre maggiore attenzione i rischi legati all'eccessivo utilizzo dei dispositivi digitali e dei social network, fenomeno che può favorire isolamento, ansia e inattività fisica. In questo contesto, restituire ai giovani spazi urbani dedicati allo sport e alla socialità diventa una priorità. La mozione approvata impegna l'Amministrazione comunale a individuare terreni comunali inutilizzati in ogni quartiere per la realizzazione di piccoli campi sportivi polivalenti destinati alla libera fruizione, valorizzando aree oggi abbandonate e contribuendo anche alla prevenzione del rischio incendi. Esperienze già realizzate in città, come i campi sportivi sopra il Talete, dimostrano l'importanza e l'utilità di questi interventi ma è necessario proseguire con una programmazione più ampia e strutturata, capace di coinvolgere tutti i quartieri. "Il nostro gruppo consiliare – affermano Paolo Cavallaro e Paolo Romano di

Fratelli d'Italia – continuerà a seguire il percorso della mozione nelle sedi istituzionali competenti, a partire dalla commissione consiliare di studio, collaborando con gli uffici comunali per l'individuazione delle aree e la definizione degli interventi. Dobbiamo compiere ogni sforzo per migliorare la vivibilità della città per i giovani, affinché si sentano accolti, protagonisti attivi e non spettatori passivi.

Abbiamo bisogno di una città vissuta dai giovani, da nuove, brillanti e intraprendenti intelligenze, perché non siano costretti ad andare via e possano invece migliorare la realtà che li circonda con la passione, l'energia e l'entusiasmo propri della loro età.”

Nuova mensa per la Lombardo Radice. Soddisfazione della Consigliera Barbone (FI)

La Consigliera di Forza Italia Alessandra Barbone esprime soddisfazione per la consegna in via d'urgenza dei lavori relativi alla “campagna di scavi di indagine archeologica nell'ambito dell'intervento della nuova costruzione della mensa scolastica presso l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di via Archia a Siracusa. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea tramite il PNRR che prevede appunto la costruzione ex novo della struttura, con attività recenti che includono l'indizione della conferenza di servizi nell'aprile 2023 e la liquidazione di competenze professionali per la progettazione definitiva, sarà realizzato. “Questo risultato è il frutto del mio costante impegno per garantire che le opere pubbliche siano realizzate con la massima celerità e qualità – dichiara la Consigliera Alessandra Barbone – . Tuttavia, non posso non

sottolineare come questo intervento sia stato troppo a lungo atteso e abbia causato disagi alla comunità scolastica e alla cittadinanza. Per questo motivo, invito l'Amministrazione a essere più attenta e responsabile nella programmazione e nell'esecuzione dei lavori pubblici che troppo spesso sono causa di problemi per i cittadini". La Consigliera di Forza Italia annuncia una intensa attività di controllo sulle attività intraprese dall'Amministrazione a maggior ragione quando queste impattano direttamente sulla vita collettiva e individuale dei cittadini."Per il gruppo di Forza Italia – conclude la Consigliera Barbone – sarebbe auspicabile un maggior dialogo con gli enti preposti, come la Soprintendenza, per evitare ritardi e garantire una gestione più efficiente delle procedure".

Votata a maggioranza la mozione per il nuovo stadio a Siracusa

I consiglieri comunali di opposizione hanno presentato ieri un ordine del giorno in consiglio comunale in merito alla realizzazione del nuovo stadio a Siracusa, richiamando l'attenzione sui limiti strutturali e funzionali dell'attuale De Simone, ritenuto inadeguato agli standard richiesti dal calcio moderno, sia sotto il profilo della sicurezza che dei servizi per il pubblico, della capienza e dell'accessibilità. Nella seduta la mozione per il nuovo stadio a Siracusa è stata votata a maggioranza. A tal proposito mostrano soddisfazione il consigliere Matteo Melfi e della consigliera Nadia Garro del gruppo "Ho Scelto Siracusa", che hanno sottolineato l'importanza di dare mandato agli uffici competenti per

individuare aree idonee per la costruzione, evitando così vincoli e rischi legati al piano regolatore attuale. Entrambi i consiglieri hanno espresso il loro supporto alla realizzazione dello stadio, proponendo un modello di partenariato pubblico-privato per garantire la sostenibilità del progetto. “È essenziale che il nuovo stadio non rimanga solo un sogno – afferma Matteo Melfi – specialmente dopo che le ultime richieste di finanziamento tramite il PNRR sono state bocciate”. La proposta è stata votata all’unanimità dal Consiglio Comunale, dimostrando un forte consenso politico per un progetto che potrebbe trasformare la nostra città. Il Partito Democratico e i consiglieri Melfi e Garro continueranno a lavorare per garantire che Siracusa possa finalmente avere un impianto sportivo all’altezza delle aspettative dei cittadini.

Contratti Sanità Privata e Rsa fermi da anni. Monta la tensione di sindacati e dipendenti

A sollecitare un deciso cambio di passo nella vertenza che riguarda il mancato rinnovo dei contratti di lavoro della Sanità privata e Rsa, scaduti rispettivamente da otto e tredici anni, sono stati il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Mauro Bonarrigo e il responsabile territoriale della Sanità Privata della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Sebastiano Miceli. “Numerose sono le strutture sanitarie private, rappresentate dalle associazioni datoriali ARIS ed Aiop – sottolineano Bonarrigo e Miceli – che sono

accreditate nell'integrazione dei servizi di assistenza ai cittadini e che lavorano anche con finanziamenti pubblici. Tante di queste strutture sono presenti ed operanti anche nel nostro territorio e rappresentano il paradosso di una sanità unica in cui figure professionali come infermieri, tecnici di laboratorio e di radiologia, fisioterapisti, logopedisti, operatori socio sanitari, ausiliari ed amministrativi che operano nel privato, subiscono la discriminazione di avere un trattamento giuridico ed economico, differente dai colleghi che lavorano nel settore pubblico. E tutto questo accade, nonostante le strutture per cui lavorano gestiscano una cospicua fetta di posti letto e di servizi sanitari complementari, sovvenzionati dal Servizio Sanitario Regionale con i soldi dei contribuenti". Si tratta di una discriminazione che penalizza chi con efficacia, efficienza, puntualità e professionalità, garantisce quotidianamente un servizio prezioso ed indispensabile all'utenza. "A supporto dei diritti degli eroi del Covid, troppo presto e facilmente dimenticati – dichiara Miceli – saremo presto costretti ad intraprendere azioni sindacali più incisive finalizzate al coinvolgimento di Ispettorato del Lavoro e Spresal per verificare la congruità numerica degli organici e la effettiva presenza delle figure professionali indispensabili a fornire i servizi alla collettività". Decisiva, secondo Bonarrigo, una svolta in tempi rapidi della vertenza. "Non possiamo attendere per molto tempo – conclude il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa – e auspichiamo una presa di coscienza e di responsabilità immediata delle parti datoriali nel sottoscrivere i contratti collettivi, perché riteniamo che sia troppo facile fare impresa con i soldi pubblici e, ancora peggio, farlo sulle spalle dei sacrifici dei lavoratori".

In autostrada con un tir, alla guida uno straniero senza patente e irregolare. Scatta espulsione

Agenti della Polizia Stradale, in servizio di pattugliamento sull'autostrada Siracusa – Gela, hanno fermato e controllato l'autista di un autoarticolato che circolava in autostrada. Il conducente, cittadino albanese di sessantadue anni, era sprovvisto di patente oltre che di ogni genere di documento personale e di circolazione. I Poliziotti della Stradale, dopo aver inflitto le previste sanzioni amministrative a carico dell'uomo per le violazioni al codice della strada, hanno condotto lo straniero presso l'Ufficio Immigrazione della Questura. Qui l'uomo risultava già conosciuto alle forze di Polizia per aver commesso gravi reati. La caratura criminale del cittadino albanese si è poi ulteriormente aggravata. Infatti alle forze dell'ordine l'uomo risultava del tutto irregolare sul territorio nazionale in quanto aveva dissimulato una falsa denuncia di smarrimento del passaporto. L'albanese è stato immediatamente espulso dal territorio italiano con momentaneo trattenimento presso un Centro di Permanenza per un rimpatrio presso il Paese di origine.

Da Siracusa a Niscemi. Iniziative di solidarietà per

i più piccoli

Il Carnevale siciliano diventa momento di coesione sociale creando una parentesi di felicità e solidarietà che unisce le comunità di Siracusa e Niscemi. La Protezione Civile siracusana si attiva infatti con un'altra iniziativa in aiuto a Niscemi, stavolta rivolta ai numerosi bambini sfollati, privati del calore e della spensieratezza alla quale erano abituati, in questi giorni di festa. Arrivati sul posto dopo la prima la frana con la cucina mobile e il supporto operativo necessario per affrontare le difficoltà immediate, i volontari della Protezione Civile siracusana, oggi , accanto agli interventi logistici e al sostegno materiale, si muovono per regalare un sorriso soprattutto ai più piccoli, in un momento segnato da paura e incertezza. In occasione del Carnevale, una delegazione siracusana sarà a Niscemi per donare qualche ora di spensieratezza a bambini e alle loro famiglie, trasformando una giornata difficile in un'occasione di gioco e condivisione. L'iniziativa, fissata per il 24 febbraio coinvolgerà scuole, realtà del volontariato, animatori, operatori sociali e semplici cittadini. Una pragmatica rete viva che unirà energie diverse attorno a un obiettivo comune, ovvero quello di far sentire la comunità di Niscemi meno sola. Perché la vera. solidarietà è quella che non si limita all'emergenza ma continua nel tempo, adattandosi ai bisogni che cambiano. Chi vorrà potrà unirsi fisicamente alla giornata del 24 febbraio oppure contribuire alla raccolta di materiali destinati ai bambini dai 3 ai 13 anni attraverso la donazione di giochi e puzzle, nuovi o come nuovi, materiale didattico e di cartoleria. Un piccolo gesto che intende trasformarsi in un grande segno di vicinanza. La raccolta sarà attiva fino a sabato 21 febbraio presso Zuimama, in via Sant'Orsola 12 a Siracusa. La trasferta di volontari, animatori e materiali donati sarà curata dalla Cgil Siracusa, che ha garantito il supporto logistico all'iniziativa. E la mobilitazione non si ferma qui. Il 22 febbraio è infatti in programma una grande

manifestazione di solidarietà. Numerosi gruppi motociclistici raggiungeranno Niscemi insieme alla Protezione Civile di Siracusa e tra questi, il gruppo siracusano “Angeli in Moto” che consegnerà viveri e beni utili alle famiglie colpite. “Insieme si va più lontano” è il loro motto che “romba” come una promessa collettiva. Siracusa sceglie di esserci con la concretezza degli aiuti e con la leggerezza di un sorriso. Perché nelle difficoltà, la forza di una comunità si misura nella capacità di stringersi attorno a chi ha bisogno.

Democrazia partecipata: “Da oggi la presentazione delle idee progettuali 2026”

Si aprono oggi i termini per la presentazione dei progetti di Democrazia partecipata per l’anno 2026. Le istanze devono essere consegnate esclusivamente utilizzando la scheda progetto allegata, assieme al regolamento, al bando pubblicato sulla homepage del sito istituzionale www.comune.siracusa.it. devono essere recapitate entro le ore 12 del 13 marzo. La consegna può avvenire via Pec all’indirizzo protocollo@comune.siracusa.legalmail.it, attraverso e-mail ordinaria a protocollo@comune.siracusa.it o anche a mano recandosi all’Ufficio protocollo, al piano terra del palazzo municipale, in piazza Duomo 4. Per quest’anno il budget complessivo è di 60 mila euro. I progetti possono essere presentati da tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto 16 anni oppure le formazioni sociali e associative rappresentative dei cittadini con sede legale e operativa a Siracusa. I proponenti possono presentare una sola idea individuando una precisa area

tematica delle sei previste dal regolamento, che sono ecologia e ambiente, decoro urbano e sanità, opere pubbliche e rigenerazione urbana, politiche giovanili, scolastiche e sociali e pari opportunità, terminano politiche culturali, sportive e promozione turistica e cura dei beni comuni viabilità, mobilità e innovazione tecnologica. I progetti devono perseguire l'interesse generale e la cura dei beni comuni e devono riguardare esclusivamente beni di proprietà Comunale. Inoltre devono riferirsi alla realizzazione di opere o all'acquisto di beni durevoli. Alla scheda di presentazione del progetto dovrà essere allegato un documento di dettaglio dei costi e, a scelta, ogni altra documentazione ritenuta utile. In nessun caso il proponente potrà essere l'affidatario o l'esecutore diretto dell'idea, la cui attuazione avverrà nel rispetto del Codice dei contratti. Al termine della presentazione delle proposte, inizierà la fase di co-progettazione nel corso della quale il Rup e i proponenti si confronteranno sull'aderenza del progetto alle norme di legge e ai regolamenti. La valutazione finale sulla fattibilità e ammissibilità delle proposte verrà data dagli uffici competenti. Terminata la fase istruttoria e prima della votazione, i progetti accolti saranno illustrati dai proponenti alla cittadinanza nel corso di un'assemblea pubblica.

Annullato il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia

Dopo un'attenta e necessaria verifica, è stato disposto l'annullamento in autotutela del verbale per volantinaggio

elevato in piazza Santa Lucia lo scorso 8 febbraio. Lo comunica l'assessore alla Polizia municipale di Siracusa, Sergio Imbrò. "È stato rilevato un inesatto riferimento alla fattispecie da contestare – dichiara Imbrò – che non poteva essere quella prevista dall'articolo 23 del Codice della strada bensì l'articolo 16, comma 2, del "Regolamento comunale per la tutela del decoro urbano e dell'igiene ambientale" attualmente in vigore. Quest'ultimo prevede, per la distribuzione di materiale informativo di natura politica o sindacale, una specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione al fine di salvaguardare la pulizia e il decoro degli spazi pubblici". Pertanto il verbale della Municipale sul volantinaggio in piazza Santa Lucia fatto domenica scorsa 8 febbraio è stato annullato. "È chiaro – conclude l'assessore Imbrò – che non vi è, e non può esserci, in nessuna lettura, alcuna volontà politica di ostacolare o limitare le attività di propaganda regolarmente condotte. Appare peraltro poco realistico immaginare che un assessore o un sindaco si mettano a controllare direttamente, e tutti i giorni, i verbali della Municipale. Ribadisco, con l'occasione, massima fiducia nell'operato quotidiano della Polizia municipale, che ringrazio per l'impegno profuso su tutti i fronti".

Salute mentale e dipendenze. L' ASP Siracusa potenzia la rete territoriale

L'Asp di Siracusa segna un cambio di passo decisivo nella gestione della salute mentale e delle dipendenze patologiche, puntando su un modello di assistenza che fonde tecnologie

d'avanguardia e una governance territoriale integrata. Come spiega Rosario Pavone, direttore del Dipartimento Salute Mentale, la strategia aziendale recepisce i principi del Piano nazionale 2025/2030 per promuovere percorsi di cura multidisciplinari che superino la logica dell'intervento isolato. In quest'ottica, le azioni del Dipartimento si concentrano sui progetti terapeutici individuali sostenuti dal Budget di Salute, uno strumento chiave che ha già permesso l'avvio di progetti terapeutici individuali per pazienti, finalizzati al loro inserimento lavorativo attraverso la collaborazione con il Terzo Settore e gli Enti Locali. A questo impegno si affianca la Rete provinciale contro le dipendenze, coordinata da Ernesto De Bernardis, che mette a sistema attori pubblici e privati per interventi tempestivi sulla sofferenza psichica e l'abuso di sostanze. Sul piano operativo, il potenziamento delle strutture vede protagonista il nuovo Centro di Pronto Accoglienza dell'ospedale Trigona di Noto, di cui è referente Gaetano Mauceri, nato per rispondere all'emergenza crack. La struttura, che dispone di 12 posti letto, è concepita per una permanenza breve finalizzata alla stabilizzazione clinica. L'accesso al Centro avviene tramite segnalazione dei SerT del territorio, garantendo una presa in carico immediata. L'Azienda ha inoltre investito nella Stimolazione Magnetica Transcranica, una tecnica innovativa che agisce sul desiderio compulsivo tipico delle dipendenze e del gioco d'azzardo, offrendo soluzioni efficaci anche nei casi più complessi. L'impegno dell'Asp si estende, infine, al supporto dei caregiver con il progetto "Famiglie in Rete" del Programma nazionale equità nella salute. Grazie all'assunzione di nuovi psicologi e assistenti sociali, l'iniziativa mira a rompere l'isolamento dei familiari, offrendo loro supporto emotivo e gruppi di auto mutuo aiuto per gestire il disagio quotidiano in ambito domestico. L'obiettivo dell'Azienda è fare di Siracusa un laboratorio di sanità partecipata, mantenendo l'accesso ai Servizi per le Tossicodipendenze e dei Centri Salute Mentale diretto e gratuito per abbattere ogni barriera tra istituzione e cittadino.

San Valentino, appello di Federfiori Siracusa: “Non acquistate dagli abusivi”

La giornata di San Valentino è alle porte e Federfiori Siracusa (sigla associata a Confcommercio) lancia un appello: “scegliete di acquistare fiori e composizioni floreali presso i negozi specializzati del territorio”. Un modo diretto per sostenere il lavoro qualificato dei professionisti del settore. “Il fiore non è un prodotto qualsiasi, ma un messaggio d’amore, di affetto e di attenzione che richiede competenza, creatività e sensibilità – dichiara Giuseppe Palazzolo il presidente Federfiori della Provincia di Siracusa – Dietro ogni bouquet realizzato in un negozio c’è la professionalità di fioristi formati, capaci di consigliare il cliente e di trasformare un’emozione in un gesto autentico”. Il presidente Palazzolo sottolinea come l’acquisto nei negozi tradizionali rappresenti anche una scelta di responsabilità verso l’economia locale. “Comprare nei nostri punti vendita – continua il presidente di Federfiori – significa tutelare il lavoro artigianale, difendere le imprese del territorio e garantire qualità, freschezza e sicurezza del prodotto. È un modo concreto per sostenere chi ogni giorno investe in formazione, ricerca e passione”. In un contesto sempre più segnato da vendite improvvisate e canali non specializzati, Palazzolo ribadisce l’importanza di affidarsi a veri professionisti in quanto il valore di un fiore non sta solo nel suo prezzo ma nella cura con cui viene scelto, conservato e composto. “Per San Valentino – conclude Palazzolo – invitiamo tutti ad entrare in un negozio di fiori nel quale si trova non solo un regalo ma un’esperienza e una garanzia di

qualità".